

**OGGETTO: Attribuzione deleghe ai Dirigenti aziendali in coerenza con la nuova organizzazione aziendale.**

**Il Direttore Amministrativo certifica:**

La deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio Azienda U.S.L. a partire dal \_\_\_\_\_ e resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Coadiuvato dal

**Direttore Amministrativo: Dr. Giovanni Maria Soro;**  
**Direttore Sanitario: Dr. Giuseppe Maria Sechi;**

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10/2006 avente per oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della Legge Regionale 26 gennaio 1995, n. 5";
- VISTA** la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 3 novembre 2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti Aziendali;
- RICHIAMATA** la delibera D.G. n. 1114 del 01/07/2008 con la quale, si dispone il rinnovo delle deleghe ai Dirigenti Aziendali;
- RICHIAMATA** la delibera del direttore Generale n. 274 del 20/03/2008 di approvazione dell'atto aziendale della Asl di Cagliari, per la quale la Giunta Regionale con Delibera n. 18/9 del 26/03/2008 ha espresso una valutazione positiva di conformità;
- PRESO ATTO** delle innovazioni e dei nuovi assetti organizzativi definiti dall'atto, che, ridisegnando la struttura aziendale, hanno comportato tra l'altro, l'introduzione di un nuovo modello di struttura, l'istituzione strutture semplici a valenza dipartimentale, una nuova organizzazione che si sviluppa secondo logiche dipartimentali, ridefinendo nel contempo le competenze e gli ambiti di responsabilità dei dirigenti preposti alle varie UU.OO./strutture;
- CONSIDERATO** che l'atto aziendale prevede, altresì, che il Direttore Generale può delegare l'adozione di atti di diritto pubblico, collegati all'esercizio delle sue competenze e riferiti a determinati settori di attività, al Direttore sanitario o al direttore amministrativo, mentre per gli atti di diritto privato, se il potere delega non è espressamente escluso dalle norme o dall'atto aziendale, si procede con i criteri previsti dall'ordinamento civilistico in quanto compatibili;
- PRECISATO** che la delega è manifestata in modi e forme idonee in relazione all'attività delegata, e nel rispetto delle esigenze di pubblicità per l'efficacia dell'atto; in particolare per gli atti di diritto pubblico è manifestata con provvedimento amministrativo conforme ai requisiti formali e sostanziali dell'atto pubblico, del quale deve essere data pubblicità nell'albo pretorio dell'azienda;
- RITENUTO** necessario, al fine di attribuire correttamente le nuove deleghe ai Dirigenti Aziendali in recepimento delle innovazioni contenute nell'atto aziendale, dover procedere ad un'attenta analisi della microrganizzazione aziendale, finalizzata alla definizione delle nuove attribuzioni afferenti ciascuna struttura;

- VISTE** le risultanze dell'analisi interna condotta al fine di definire correttamente le attribuzioni a ciascuna struttura aziendale, sentiti i dirigenti responsabili delle stesse e tenuto conto delle innovazioni strutturali ed organizzative introdotte dall'atto aziendale;
- CONSIDERATO** che l'attività di delega va esercitata nel rispetto:
- a) della disciplina civilistica del mandato e della rappresentanza;
  - b) dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - c) dei vincoli derivanti dall'equilibrio finanziario, del conto economico e del bilancio;
  - d) degli interessi pubblici e strategici perseguiti dall'azienda.
- CONSIDERATO** altresì che l'attività delegata non è soggetta a controllo preventivo, tuttavia i provvedimenti illegittimi o inopportuni possono essere annullati d'ufficio dal direttore generale, o revocati con adeguata motivazione;
- ATTESO** che fino all'adozione dei regolamenti previsti dall'atto si considerano valide ed applicabili le disposizioni regolamentari aziendali vigenti nel rispetto di quanto previsto dall'atto aziendale;
- CONSIDERATO** che l'attribuzione di competenze gestionali ai dirigenti comporta una maggiore responsabilizzazione degli stessi ed una semplificazione dei relativi procedimenti amministrativi;
- RITENUTO** che, nelle more dell'adozione dei singoli regolamenti delle strutture aziendali è opportuno attuare la separazione dei poteri gestionali da quelli di programmazione e controllo, così come previsto dal D. Lgs. N. 165/2001 delegando ai responsabili delle strutture l'adozione degli atti amministrativi nella forma di determinazioni dirigenziali nell'ambito delle competenze attribuite alla struttura di competenza e nel limite dei fondi previsti dal bilancio di previsione aziendale e budget di competenza;
- RICHIAMATO** in particolare l'allegato 1) alla suddetta deliberazione, che individua gli atti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti, assunti attraverso "Determinazioni dirigenziali" ed altri provvedimenti previsti dalla legge;
- CONSIDERATO** che al momento attuale sono in corso di ultimazione alcune analisi relative a specifici ambiti organizzativi dell'Azienda;
- RITENUTO** quindi necessario rinviare a successivo atto l'attribuzione delle deleghe relative agli ambiti non contemplati dallo schema in allegato, con particolare riferimento alle deleghe da attribuire al Distretto 5 (Sarcidano - Barbagia di Seulo e Trexenta) ed alla Direzione Medica del Presidio di Isili, in relazione alle specificità previste nell'atto aziendale;
- VISTE** le delibere di attribuzione degli incarichi ai Dirigenti aziendali;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- CON** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

## **DELIBERA**

Per i motivi esposti in premessa:

- o di disporre il conferimento delle deleghe ai dirigenti aziendali secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) che individua i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai dirigenti, assunti attraverso de-

terminazioni dirigenziali ed altri provvedimenti previsti dalla legge, da applicarsi in relazione agli incarichi attribuiti ed in corso di attribuzione alla luce delle innovazioni apportate dall'atto aziendale ;

- o per quanto non espressamente previsto, di considerare integralmente riportati i principi enunciati nella Delibera del Direttore Generale n. 2658 del 3/11/2005 che definisce i criteri, vincoli e ambiti di applicazione delle deleghe attribuite, che a tutt'oggi vanno rilette alla luce delle innovazioni organizzative e strutturali apportate dall'atto aziendale;
- o di dare atto che la trasmissione degli atti amministrativi in argomento, dovrà rispettare le modalità previste dal progetto Sisar relativo all'informatizzazione del flusso documentale, di prossima attivazione;
- o di prevedere che le determinazioni sono immediatamente esecutive, fatto salvo l'esercizio del potere di autotutela del Direttore Generale da esercitarsi nei modi e nei termini di legge;
- o di rinviare a successivo atto l'attribuzione delle deleghe relative agli ambiti non contemplati dallo schema in allegato, con particolare riferimento alle deleghe da attribuire al Distretto 5 (Sarcidano - Barbagia di Seulo e Trexenta) ed alla Direzione Medica del Presidio di Isili in relazione alle specificità previste nell'atto aziendale;
- o di trasmettere il presente atto ai Responsabili di struttura, ai servizi aziendali, al Collegio Sindacale, al Collegio di Direzione ed alle OO.SS. per la relativa informazione demandando all'Ufficio movimento deliberazioni i relativi adempimenti;
- o di trasmettere la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 1°, della L. R. N. 10/2006".

**Il Direttore Amministrativo**  
Dr. Giovanni Maria Soro

**I Il Direttore Sanitario**  
Dr. Giuseppe Maria Sechi

**Il Direttore Generale**  
Dr. Benedetto Barranu